



COMUNE DI CASALE CORTE CERRO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

COPIA

N. Reg.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12
del 23/04/2012

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2012

L'anno **duemiladodici**, addì **ventitre**, del mese di **aprile**, alle ore **20** e minuti **30**, nella sala consiliare. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PIZZI CLAUDIO	SINDACO	X	
FOTI Pietro	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
CALDERONI ALCIDE	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
GIULIANO Ivano	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
PATTONI ROBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
TRISCONI MARA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
NACCA Lorenzo Biagio	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
RAVIOL DANIELA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
GUIGLIA MARCO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
RICHETTI Grazia	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
RAPETTI GIORGIO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
GIUDICI MAURO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
DELLAVEDOVA PAOLO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
BIGOTTA SEVERINO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
GUINZONI MARINA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
CALDERONI ELISA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
TOGNO BARBARA	CONSIGLIERE COMUNALE		X
Totale		16	1

Partecipa il Segretario Comunale **RAMPONE DOTT.SSA GIULIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PIZZI CLAUDIO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

Il Sindaco rende noto che:

- Visto il D. Lgs. 14.3.2011 N. 23 recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ed in particolare gli articoli 8 e 9 disciplinanti l'Imposta Municipale Propria;
- Visto il D.L. n. 201 del 6.12.2011 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 284 del 6.12.2011 Suppl. Ord. n. 251 e le relative modifiche apportate della Legge di conversione, che prevede l'anticipazione della istituzione dell'imposta municipale propria, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, con conseguente sua applicazione in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base ai citati artt. 8 e 9 del suindicato D.Lgs. n. 23/2011, e delle disposizioni contenute nel medesimo D.L., stabilendo altresì l'applicazione della medesima imposta a regime dal 2015;
- Visto altresì il Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 504, istitutivo dell'ICI, al quale il suindicato decreto legge rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;
- Visto il D. Lgs. 15.12.1997 n. 446, ed in particolare l'art. 52 nonché l'art. 59, limitatamente alle disposizioni non fatte oggetto di abrogazione da parte della suindicata normativa statale;
- Rilevato come occorre pertanto determinarsi sulle aliquote dell'imposta di cui trattasi a valere per l'anno 2012, secondo le disposizioni riportate dal citato D.L. n. 201/2011 e nella relativa legge di conversione e le altre norme a cui la stessa normativa fa rinvio;
- Rilevato che tra le innovazioni apportate, viene reintrodotta l'imposizione dell'abitazione principale, intesa "quale immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nella quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente", comprese le pertinenze della stessa, intese, "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo";
- Atteso che per effetto del suindicato D.L. n. 201/2011, come sopra convertito, all'art. 13, comma 6, l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 % e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997, possono modificare in aumento o in diminuzione detta aliquota sino a 0,3 punti percentuali;
- Visti inoltre i commi 7 e 8 del medesimo art. 13 del D.L. n. 201/2011, con i quali vengono fissate le aliquote rispettivamente allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le relative pertinenze e allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis del D.L. 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 1994, n. 133;
- Atteso che per effetto delle previsioni normative di cui al suindicato D.L. 201/2011 e dei provvedimenti di finanza pubblica intervenuti a partire dal 2010, occorre determinarsi come segue:

Aliquota ordinaria nella misura del 0,84 %

ad esclusione delle fattispecie più sotto riportate, per le quali si ritiene di determinarsi per le aliquote come indicate a fianco di ciascuna di esse:

- Abitazione principale dei soggetti residenti, unitamente alle pertinenze come sopra indicate: **0,45 %**;
- Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comma 3 bis del decreto-legge 30.12.1993 n. 557 convertito con modificazioni dalla legge 26.2.1994 n. 133: **0,2 %**;

- Visto che il comma 16-quater dell'articolo 29 del D.L. 29 dicembre 2011 n. 216, convertito in Legge 24 febbraio 2012 n.14 ha previsto che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2012 è differito al 30.06.2012;

- Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

- Visto il parere di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Propone pertanto al Consiglio Comunale di stabilire le suddette misure di aliquota e detrazione per l'Imposta Municipale Propria a valere per l'anno 2012.

IL SINDACO
F.to Claudio Pizzi

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra il Responsabile del Servizio Economico Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERV. ECON. FINANZIARIO
F.to Roberto Mora

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra, su richiesta dell'Amministrazione, esprime parere favorevole di legittimità ai sensi dell'art. 126 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 il Segretario Comunale che qui di seguito sottoscrive.

Il Segretario Comunale
F.to Giulia Rampone

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta avanti estesa e ritenutola meritevole di approvazione;

Dopo ampia discussione nella quale intervengono:

Paolo Dellavedova il quale preannuncia il proprio voto contrario e da lettura di un documento che viene consegnato al Segretario affinché venga allegato al presente verbale;

Elisa Calderoni la quale illustra alcune ipotesi su possibili aliquote alternative dell'IMU;

Alcide Calderoni rileva che il Comune deve far fronte ai maggiori costi di gestione dei servizi ed inoltre alle riduzioni di finanziamenti effettuati ad esempio dalla regione a favore del CISS;

Preso atto dei pareri espressi in ordine alla legittimità ai sensi dell'art. 97 comma 2 e alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Visto l'art. 42 del D.Lgs 267/2000 in merito alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

Con voti favorevoli n.12, contrari n.4 (Dellavedova, Bigotta, Guinzoni e Calderoni Elisa) espressi in forma palese da n. 16 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) Di stabilire, per quanto in premessa specificato, le seguenti misure di aliquota e detrazione per abitazione principale ai fini dell'Imposta Municipale Propria a valere per l'anno 2012:

Aliquota ordinaria nella misura del 0,84 %

ad esclusione delle fattispecie qui sotto riportate, per le quali si ritiene di determinarsi per le aliquote come indicate a fianco di ciascuna di esse:

- Abitazione principale dei soggetti residenti, unitamente alle pertinenze come sopra indicate; **0,45 %**;
- Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comma 3 bis del decreto-legge 30.12.1993 n. 557 convertito con modificazioni dalla legge 26.2.1994 n. 133: **0,2 %**;

2) Di dare atto che la somma di spettanza di questo Comune, secondo quanto previsto dal citato n. 201/2011, come sopra convertito, derivante dall'applicazione delle aliquote come sopra stabilite, verrà introitata all'apposito capitolo dell'esercizio 2012;

3) Di provvedere ai conseguenti adempimenti secondo la previsione normativa di cui all'art. 13 comma 15 dello stesso D.L. n. 201/2011, con le modifiche introdotte dalla relativa legge di conversione e alla circolare MEF 5343 del 06.04.2012;

Successivamente,

su proposta del Sindaco-Presidente, stante l'urgenza

Con voti favorevoli n.16 espressi per alzata di mano dai n.16 consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D,Lgs n.267/2000;



ALLEGATO ALLA DCC N°12 DEL 23/04/2012



**CONSIGLIO COMUNALE DEL 23.04.12
DICHIAZIONE DI VOTO VIVERE
CASALE SUL PUNTO 4**

**“IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DETERMINAZIONE ALIQUOTE E
DETRAZIONI PER L'ANNO 2012”**

Il nostro gruppo consigliere ha deciso di votare

NO

alla determinazione delle aliquote IMU proposte.

Crediamo sarebbe stato più equo non aumentare l'aliquota base sulla prima casa stabilita nella misura dello 0,40% dal cosiddetto Decreto Salva Italia.

Ci rendiamo conto della difficoltà che i Comuni incontrano ed incontreranno nel reperire risorse. Non crediamo però che quella proposta sia la strada corretta. I portafogli delle famiglie sono già impoveriti da quella che in un articolo odierno de Il Corriere Della Sera viene definita la “carica delle micro tasse”. Sempre citando i dati dell'autorevole quotidiano milanese sommando i provvedimenti già entrati in vigore e quelli che scatteranno nei prossimi mesi la stangata che colpirà le famiglie italiane sarà di quasi 2500€ così suddivisa: 1334€ sui prezzi e tariffe e 1133€ per imposte come l'Imu e l'Iva che ad ottobre passerà dal 21% al 23%. Da aprile sono già scattati gli aumenti sulla bolletta della luce +5,8% e gas +1,8% che corrispondono a 22€ e 27€ in più a famiglia. A maggio è già stato preannunciato un altro aumento del 4% relativamente all'energia elettrica con il rincaro totale pro-famiglia tra gas e luce che arriverà a 70€. Una famiglia che consuma 2700 kWh e 1400 metri cubi di gas spenderà 220€ in più rispetto ad un anno fa.

Casale Corte Cerro, li 23.04.12

GRUPPO CONSIGLIARE VIVERE CASALE

PAOLO DELLAVEDOVA - BIGOTTA SEVERINO - GUINZONI MARINA - CALDERONI ELISA -

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO
F.to PIZZI CLAUDIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to FOTI Pietro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to RAMPONE DOTT.SSA GIULIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune inserito nel sito web: www.comune.casalecortecerro.vb.it il giorno 09/05/2012 e vi rimarrà per i 15 giorni successivi e consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 5 – Legge n. 69/2009 e s.m.i.
Casale Corte Cerro, 09/05/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to RAMPONE DOTT.SSA GIULIA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Casale Corte Cerro, 09/05/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to RAMPONE DOTT.SSA GIULIA)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ART.134 COMMA 4 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS.N.267 DEL 18.8.2000)

X Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

(ART.134 COMMA 3 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS.N.267 DEL 18.8.2000)

☐ Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to RAMPONE DOTT.SSA GIULIA)
